

SALMO IIII.

Ch' à gli empi i denti allor tutti rompesti,
 Ogni salute viene
 Da te Signor, tu sol fei che la presti,
 E sopra'l popol tuo mandi ogni bene.



SALMO IIII.

David inuoca qui Dio, domandando gli aiuto
 ne la congiura d' Absalon: riprende i principi
 d' Israel, che si congiurano contra di lui
 chiamandoli à penitencia: poi si gloria del feli-
 ce stato nel quale Iddio l' ha rimesso, e del grã
 contento ch' egli ha per suo fauore.

Dio tu che di fen di. La

ragion mia, quãd'io ti chiamo ascolta,

Si com'anco altra volta, Per tua bon-

ta face sti, Ch'essend'io stretto, in largo
 mi